



Comunicato stampa

**VINO, CONSORZIO ASTI DOCG: VIA LIBERA A RIDUZIONE RESE E STOCCAGGIO PER LA PROSSIMA VENDEMMIA  
RICAGNO (PRES. CONSORZIO): MISURE DI GESTIONE NECESSARIE PER PRESERVARE EQUILIBRIO DOMANDA OFFERTA**

(Asti, 7 agosto 2025). Riduzione delle rese per la campagna vendemmiale 2025 da 100 a 90 quintali per ettaro di cui 5 destinati allo stoccaggio. Sono le misure varate ieri sera in larga maggioranza dall'assemblea dei soci del Consorzio Asti Docg su proposta del cda dell'ente di tutela a salvaguardia della denominazione, in particolare alla luce della difficile e attuale situazione congiunturale.

“Il contesto internazionale, sempre più instabile e aggravato dai dazi imposti dall'amministrazione Trump, ci impone un'attenta gestione dell'offerta. L'obiettivo è armonizzare il potenziale produttivo, controllare i volumi e garantire una crescita equilibrata della nostra denominazione – commenta il presidente del Consorzio Asti Docg Stefano Ricagno -. Con queste scelte di contenimento vogliamo preservare l'equilibrio tra domanda e offerta e rafforzare la stabilità sui mercati”.

Specificatamente quindi, per la prossima campagna vendemmiale, la resa massima per Asti Spumante e Moscato d'Asti sarà ridotta a 90 quintali per ettaro, di cui 5 riservati allo stoccaggio fino al 31 marzo 2026. Sarà consentito un eventuale supero fino a 18 quintali per ettaro, rivendicabili come mosto bianco aromatico da uve Moscato. Gli ulteriori esuberi (fino a 12 quintali per ettaro) dovranno essere destinati a produzioni diverse dal vino.

Sul fronte dello stoccaggio le aziende potranno riclassificare in autonomia i prodotti detenuti come mosto bianco aromatico o vino bianco. Al termine del periodo, il consiglio di amministrazione del consorzio valuterà – in base all'andamento del mercato – se svincolare, anche parzialmente, i volumi destinati all'Asti Docg oppure prolungare ulteriormente la durata della misura.

Nel primo semestre il saldo dei contrassegni di Stato per il prodotto imbottigliato si è fermato 45,6 milioni di pezzi (-8,2%) contro i 49,7 milioni del pari periodo dello scorso anno.

**Ufficio stampa Consorzio Asti Docg: ispropress**

Simone Velasco (327.9131676 - [simovela@ispropress.it](mailto:simovela@ispropress.it));

Sara Faroni (328.6617921 - [ufficiostampa@ispropress.it](mailto:ufficiostampa@ispropress.it)).